

**Viaggio nelle Sale della Comunità:
AUDITORIUM SAN ZENO di Osio Sopra**



Incontro con Aurelio Roncelli

1) Come hai conosciuto la Sala e quale ruolo ricopri?

La Sala la conosco da sempre. Quando ero bambino c'era ancora il vecchio cinema, che si trovava dietro la chiesa. Poi negli anni Sessanta hanno costruito questo attuale, in posizione laterale rispetto alla parrocchiale. L'ho frequentato solo da spettatore fino a quando è stato necessario aprire il mutuo per comprare il proiettore digitale e i relativi lavori in Sala per fare il passaggio tecnico. In quell'occasione mi sono messo a disposizione del parroco per occuparmi delle proiezioni e anche della programmazione.

2) Quanti posti ha la Sala e quante persone vi collaborano?

La Sala ha 351 posti. Attualmente vi collaborano mi pare 24 persone, divise nei vari settori di attività.

3) Quanto e quando programmate?

In genere programiamo da metà settembre a fine aprile. Facciamo tre proiezioni: il sabato sera e la domenica pomeriggio proponiamo il film per famiglie e ragazzi, il giovedì sera il film di qualità.

4) Quali altre attività svolgete oltre alla programmazione cinematografica?

La prima cosa che mi viene in mente in tempo di Covid è la messa! Fin dal primo lockdown dell'anno scorso il cinema è stato messo a disposizione la domenica mattina perché consentiva una maggior partecipazione in presenza alla messa rispetto allo spazio limitato più della chiesa. In tempi normali si svolgono spettacoli della scuola e del CRE, concerti, iniziative varie qualche volta anche delle associazioni comunali. Abbiamo usato la Sala anche per l'ultimo incontro del Corso di formazione sul linguaggio cinematografico in collaborazione col SAS/ACEC che avevamo iniziato nell'inverno 2020, poi interrotto a causa della pandemia e concluso all'inizio dell'autunno.



5) *Avete una programmazione teatrale specifica?*

Sì, ci sono state varie proposte. Prima della chiusura delle Sale la rassegna dialettale, con 6-8 spettacoli, era diventata un appuntamento fisso. Abbiamo ospitato musical di altri oratori, per es. “La Sirenetta” della compagnia FAVOLOSA di Capriate San Gervasio. Abbiamo presentato anche gli spettacoli finanziati dal bando Cariplo tramite il SAS. Eravamo riusciti a organizzare una stagione abbastanza articolata, comprensiva di alcuni concerti, fra cui quello di maggior successo è sempre il tributo a De André del gruppo Gli Ottocento Cover Band.

6) *Quali sono le vostre proposte più originali?*

Penso l’omaggio a De André. A livello di numeri, è lo spettacolo che ci ha dato più soddisfazione.

7) *C’è un evento particolare o qualche curiosità che vuoi raccontare?*

Non mi viene in mente niente di particolare o curioso.

8) *Da dove viene il vostro pubblico e cosa dice di voi?*

Per quanto riguarda la programmazione cinematografica per famiglie e ragazzi proviene da Osio e dai paesi limitrofi, per i film di qualità e le altre proposte invece viene da fuori, da Bergamo città e provincia, o anche da fuori provincia.

9) *Quali idee ci sono per il futuro?*

Quando riapriremo mi piacerebbe riuscire ad allargare la fascia di pubblico per ogni tipo di proposta, anche coinvolgendo di più la gente della comunità, visto che la Sala dovrebbe essere anzitutto a servizio del suo territorio.

10) *Mi definisci in un aggettivo la vostra Sala?*

Data la molteplicità e varietà delle attività che vi si svolgono, definirei la nostra Sala VARIEGATA.

